

# Via libera al decreto Pa, concorsi solo per i precari e stop a buonuscite d'oro

## LA SVOLTA

ROMA La corsa contro il tempo è riuscita. Il decreto sui precari della pubblica amministrazione è stato convertito in legge in extremis ieri, a una manciata di ore dalla scadenza che rischiava di far cadere nel vuoto la speranza di decine di migliaia di precari a caccia dell'assunzione dopo tante proroghe dei contratti a tempo determinato. Dopo il lungo tiro e molla, infatti, il provvedimento, già passato dalla Camera, ha incassato il via libera in Senato, al terzo giro, con 174 sì, 53 no e un astenuto. Un passo avanti importante verso una Pa più giusta, meritocratica e trasparente», per il ministro per la Pa e la Semplificazione Gianpiero D'Alia,

## ASSUNZIONI RAZIONALI

Dunque, ora è certo: non solo fino al 31 dicembre 2015, ma anche per tutto il 2016 le Pubbliche amministrazioni potranno fare assunzioni pescando solamente dalle proprie graduatorie di vincitori e ido-

nei ancora in vita. Oltretutto i nuovi concorsi saranno riservati «esclusivamente» ai precari con tre anni di servizio nelle Pa negli ultimi cinque, sempre tenuto conto del turnover. E ci sarà anche una sanzione precisa, prevista da ora in poi per chi elude l'obbligo di passare dai concorsi.

## TETTO ALLE AUTO BLU

E' legge, poi, anche un taglio secco su auto blu e buonuscite d'oro. Il tetto di spesa per le auto blu scende dall'80% al 60%, con un ulteriore giro di vite del 10% sulle consulenze esterne il cui tetto di spesa per il 2014 passa al 75%. Stretta anche sui maxi-assegni destinati ai dirigenti in uscita di società partecipate dalle amministrazioni pubbliche. Le società controllate, salvo preventiva autorizzazione, non possono inserire clausole al momento della cessazione del rapporto di lavoro che prevedono «benefici economici superiori a quelli derivanti dal contratto collettivo di lavoro».

Sempre in tema di stipendi, è esteso poi anche alla Rai l'obbligo di comunicare alla presidenza del

Consiglio e al ministero dell'Economia il costo del personale. Confermata anche la trasformazione della Civit, in un'agenzia (si chiamerà Anac, Autorità nazionale anticorruzione). Quanto ai testimoni di giustizia, potranno entrare nella Pubblica amministrazione. Mentre il lavoro flessibile è consentito d'ora in poi solo per esigenze temporanee ed eccezionali. Via libera anche all'incremento di mille unità per i Vigili del Fuoco. Mentre per quanto riguarda il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, è stato definito un nuovo regime di obblighi e scadenze ma, soprattutto, è stata inserita in extremis una sospensione per dieci mesi.

## MAI PIÙ UN CASO ILVA

Ma a finire nel calderone Pa, come atteso, è anche il nodo Ilva-Riva Acciai. Da ora in poi, in caso di sequestro di società, beni o quote, il custode giudiziario ne può consentire l'uso agli organi societari per garantire la continuità aziendale.

R. Amo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NUOVA SOSPENSIONE DI 10 MESI PER GLI OBBLIGHI LEGATI AL SISTRI E PUBBLICITÀ PER GLI STIPENDI RAI



Il ministro della Pa Gianpiero D'Alia

